



LA PRESSA

Quotidiano di approfondimento politico ed economico


 MENU PRINCIPALE

Pubblicizza la tua attività su

modenese

LA PRESSA

FATTI NOTARE!

Il nuovo quotidiano di approfondimento politico ed economico che garantisce il miglior rapporto tra visibilità e prezzo.

Per info contatta: segreteria@lapressa.it

HOME > ARTICOLI > POLITICA

'San Filippo Neri, il ruolo chiave di Giuseppe Schena'

Data: 24 Gennaio 2019 - 11:03 / Categoria: **Politica**
 Autore: **Redazione La Pressa**



Schena è il project manager del consorzio di Solidarietà sociale della Provincia di Modena, fondato da Massimo Giusti



“Cosa sta facendo **Giuseppe Schena**, da tre mesi, negli uffici della Fondazione San Filippo Neri di via Ganaceto? Sta lavorando? In virtù di quale contratto, visto e considerato che, ad oggi, Schena è il project manager del consorzio di Solidarietà sociale della Provincia di Modena (fondato da **Massimo Giusti**, nella foto sotto, nel 1996, che vede tra i soci Caleidos, Aliante, Il Girasole, giusto per fare qualche nome ben noto ai modenesi ndr) e come professionista non risulta aggiudicatario di alcun bando emanato dalla Fondazione?”





A chiederlo è **Stefano Soranna, del direttivo modenese della Lega**, che spiega: "L'interrogativo non è di poco conto se si mette sotto la lente d'ingrandimento curriculum vitae di Schena: professionista, ex sindaco di Soliera ed ex presidente della Cassa di Risparmio di Carpi. Ed è proprio nella qualità di presidente della Cassa di Risparmio di Carpi che Schena venne messo nel consiglio di amministrazione dell'impresa sociale "Con i bambini", il cui capitale è interamente nelle mani della Fondazione "Con il sud". Incarico in cda che Schena ha dovuto lasciare, giocoforza, nel maggio scorso, quando è stato sostituito ai vertici della Fondazione Cassa di risparmio di Carpi da Corrado Faglioni".

"Tuttavia, è durante il suo mandato come consigliere, che l'impresa sociale "Con i bambini" ha emanato il "Bando Adolescenza", niente meno che uno strumento attivato dalla medesima impresa "Con i Bambini" per contrastare la **povertà educativa** in Italia attraverso un fondo da 73, 4 milioni di euro (messo a disposizione dalla rete delle Fondazioni bancarie ndr)" sottolinea il leghista.

Ebbene, fra gli aggiudicatari degli 86 progetti selezionati dal "Bando Adolescenza" c'è anche la Fondazione San Filippo Neri, attraverso il veicolo della San Filippo Neri International (oggi presieduta da Teresa Raimondi). Nell'ambito del Bando, l'ente modenese, sul cui capo pendono due esposti alla Corte dei conti di Bologna e alla Guardia di Finanza di Modena, grazie al progetto "Diritto al futuro" (che si propone di costruire una Comunità educante capace di sostenere gli adolescenti a rischio di dispersione scolastica ndr) si è aggiudicato un contributo di 470 mila euro. Un tesoretto che raggiungerà circa il milione di euro, considerando che il progetto "Diritto al futuro" dovrebbe incassare altri 300 mila euro dalla fondazione Cassa di risparmio di Modena e circa 200 mila euro da Comuni e Unioni del territorio modenese.

"A quanto risulta, poi, per la realizzazione del progetto "Diritto al futuro", la San Filippo Neri potrà contare anche sull'Unione Terre d'Argine (di cui Schena ha ricoperto l'incarico di presidente in passato), con la quale è stata già sottoscritta una convenzione" aggiunge l'esponente del direttivo del Carroccio modenese.

Ricapitolando: Giuseppe Schena, quando era presidente di Carcarpi sedeva anche nel consiglio di amministrazione dell'impresa sociale "Con i bambini", la quale, proprio durante il suo mandato da consigliere, ha pubblicato il "Bando Adolescenza". Inoltre era fra i componenti del Comitato di indirizzo strategico del Fondo creato per finanziare il "Bando Adolescenza" medesimo. Fra gli aggiudicatari di tale bando c'è anche l'Associazione San Filippo Neri International (veicolo creato ad hoc dell'omonima Fondazione per poter partecipare al bando), il cui progetto "Diritto al futuro" risulta assegnatario di un contributo di 470 mila euro. Nella realizzazione del progetto "Diritto al futuro" poi, la San Filippo Neri International potrà contare sull'appoggio dell'Unione Terre d'Argine, di cui Schena in passato è stato presidente.

"Un dedalo di relazioni, che attraversano trasversalmente il pubblico e il privato, che trova un *fil rouge* proprio nella persona del professionista Giuseppe Schena. Che oggi, e da tre mesi, sta lavorando negli uffici della San Filippo Neri di via Ganaceto, senza che nessuno sappia il perché. Forse che stia lavorando alla realizzazione del progetto "Diritto al futuro", visto che il "Bando Adolescenza" è stato emanato nel periodo in cui era nel cda di "Con i bambini", considerato che faceva parte del Comitato di indirizzo strategico del Fondo creato per finanziare il "Bando Adolescenza" e che alla realizzazione del progetto "Diritto al futuro" collaborerà l'Unione Terre d'Argine di cui Schena è stato presidente in passato? Si tratta di un'ipotesi suggestiva in quanto credibile e razionale, se solo non ci fosse un "però". Un "però" che si chiama conflitto di interessi" conclude Soranna.

SAN FILIPPO NERI

STEFANO SORANNA

GIUSEPPE SCHENA

CARPI

MASSIMO GIUSTI



Redazione La Pressa

La Pressa è un quotidiano on-line indipendente fondato da Cinzia Franchini, Gianni Galeotti e Giuseppe Leonelli. Propone approfondimenti, inchieste e commenti sulla situazione poli.. [Continua >>](#)



1909 - 2019